

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-728 del 14/02/2020
Oggetto	Punto Vendita carburanti PFV 4818, sito a Guastalla (RE), Via Cisa Ligure 25/b. Progetto Unico di Bonifica comprensivo di Analisi di Rischio sito specifica presentato da EG Italia S.r.l., ai sensi del Dlgs 152/2006 e del D.M. 31/2015.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-732 del 13/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quattordici FEBBRAIO 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

OGGETTO: Punto Vendita carburanti PFV 4818, sito a Guastalla (RE), Via Cisa Ligure 25/b. Progetto Unico di Bonifica comprensivo di Analisi di Rischio sito specifica presentato da EG Italia S.r.l., ai sensi del Dlgs 152/2006 e del D.M. 31/2015

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con l'art. 16 comma 2 della Legge Regionale n. 13/2015 (emessa a seguito del Riordino delle funzioni amministrative previste dalla Legge n.56 del 2014), viene stabilito che mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia, la Regione esercita, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, fra cui la gestione dei rifiuti e dei siti contaminati. Nelle stesse materie sono esercitate attraverso l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia tutte le funzioni già esercitate dalle Province in base alla Legge Regionale n.5 del 2006;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015 approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e la Deliberazione n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i., in particolare la Parte IV, Titolo V "Bonifica di siti contaminati";
- il DM Ambiente n. 31/2015 recante "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti";
- la DGR n. 2218 del 21/12/2015 "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati;

Richiamato che:

- a seguito di indagini di accertamento dello stato di qualità delle matrici ambientali del sito in oggetto effettuate tra settembre e ottobre 2016, in data 9 novembre 2016 Esso Italiana ha inviato agli Enti competenti comunicazione di potenziale superamento delle CSC nei terreni (prot. ARPAE n. 12319 dell'11/10/2017);
- in data 08/02/2017 la Ditta ha presentato il documento "Progetto Unico di Bonifica ai sensi del

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

D.Lgs. 152/2006 e del DM 31/15", datato febbraio 2017 e acquisito da ARPAE al prot. n. 1455 del 08/02/2017, contenente Analisi di Rischio sito specifica;

- il suddetto Progetto Unico di Bonifica, datato febbraio 2017, è stato oggetto della Conferenza di Servizi del 23/05/2017 che ne ha sospeso la valutazione in attesa di integrazioni, come comunicato alla ditta dal SAC di ARPAE con lettera prot. n. 9369 del 07/08/2017;

- la Ditta ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni di ARPAE prot. 9369/2017 trasmettendo la documentazione "Punto vendita carburanti Esso operativo, PFV 4818, sito a Guastalla (RE) - nota di riscontro al verbale della Conferenza dei Servizi del 23 maggio 2017 (prot. 36673/2016)", datata 19/01/2018, acquisita al prot. ARPAE n. 858 del 23/01/2018. Tale documentazione è stata esaminata nella Conferenza di Servizi del 10/05/2018 ma non è risultata completa rispetto alle richieste già espresse con precedente nota del 2017 né è completa dei consequenziali dati ed informazioni, per cui si è dato seguito con nota prot. n. 10332 dell' 08/08/2018;

Atteso che Esso Italiana S.r.l. e EG Italia S.r.l., con nota a firma congiunta datata 14/02/2018, acquisita da ARPAE al prot. n. 2396 del 26/02/2018, hanno comunicato che, a far data dal 14/02/2018, Esso Italiana s.r.l. ha trasferito la proprietà del punto vendita carburanti in oggetto a EG Italia S.r.l. e che quest'ultima ha contrattualmente assunto, dalla data del trasferimento, ogni responsabilità e obbligo di bonifica e di ripristino ambientale del sito, presente e futuro, conosciuto o sconosciuto;

Visti gli ulteriori documenti trasmessi dalla Ditta, di seguito elencati:

- "PV 4818 PBL 106874 Guastalla (RE) – Via Cisa Ligure n. 25/B. Esiti analitici dei monitoraggi effettuati", datato 25/09/2018, acquisito al prot. ARPAE n. 12421 del 26/09/2018, in cui si descrivono le indagini eseguite sulle acque sotterranee nel periodo giugno e settembre 2018 e i campionamenti dei soil gas nel periodo luglio e settembre 2018, illustrandone gli esiti.

- "PV 4818 PBL 106874 Guastalla (RE) – Via Cisa Ligure n. 25/B. Esiti analitici dei monitoraggi e dei test di tenuta effettuati a dicembre 2018", datato 29 gennaio 2019, acquisito al prot. ARPAE al n. 15210 del 29/01/2019, in cui sono riportati gli esiti dell'ultima campagna di monitoraggio (dicembre 2018) delle acque sotterranee e dell'ultimo monitoraggio dei soil gas, nonché quelli della verifica della tenuta delle sonde "nesty probe" per il campionamento soil gas. A seguito della verifica di possibili infiltrazioni di aria dall'esterno in corrispondenza della sonda SGS1, si è previsto di procedere a reinstallare la stessa a marzo 2019 e ad effettuare di seguito un nuovo

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

campionamento dei soil gas.

-“Punto vendita carburanti PVF 4818, PBL 106874-Guastalla, Via Cisa Ligure n. 25/B (RE)- Riscontro CdS del 10 maggio 2018”, datato 13/09/2019, acquisito al prot. ARPAE al n. 141943 del 16/09/2019, che fornisce chiarimenti e completa le integrazioni alla documentazione precedente, e comprende altresì la nuova elaborazione dell’Analisi di Rischio sito specifica per la sorgente suolo profondo sulla base dei dati di soil gas rilevati in tutte le campagne di monitoraggio eseguite fino a maggio 2019.

Preso atto che da tutti i suddetti documenti, ed in particolare dall’ultimo documento datato 13/09/2019, sinteticamente emerge che:

A) Il quadro di caratterizzazione del sito indica che:

- Nel sito in oggetto viene attualmente svolta attività di distribuzione di prodotti petroliferi per autotrazione, con stoccaggio provvisorio del carburante all’interno di serbatoi interrati che sono stati rinnovati dalla Ditta nel 2005.
 - Il punto vendita carburanti PVF 4818 è censito al Catasto del comune di Guastalla al Foglio 19, Mappale 109.
 - Come indicato nel Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Guastalla (RE), l’area è classificata dai vigenti strumenti urbanistici come “Ambiti di trasformazione”. Di conseguenza, e in ragione dell’attività commerciale attualmente svolta nel Sito, le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di riferimento per il terreno sono quelle indicate nella Tabella 1, Colonna B, dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs. 152/06 (siti ad uso commerciale ed industriale), mentre quelle per le acque sotterranee sono riportate nella Tabella 2, dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. 152/06.
 - la falda idrica superficiale ha una soggiacenza compresa tra -3,869 m da p.c. (m.s.l.m.) e 4,169 m da p.c. (m.s.l.m.) e direzione di flusso indicata prevalentemente verso nord.
 - la Ditta riferisce che nel luglio 2005 sono stati eseguiti lavori di rimozione del parco serbatoi esistente posti in tre aree distinte: scavo 1) ove erano presenti 1 serbatoio da 10m³ contenente gasolio; 4 serbatoi da 7,5 m³ contenenti benzina super senza piombo, 1 serbatoio da 3 m³ contenente benzina super senza piombo; scavo 2) con 1 serbatoio da 3 m³ contenente olio esausto; scavo 3) con 1 serbatoio da da 0,3 m³ contenente olio per miscela. Tali serbatoi sono stati sostituiti con 2 nuovi nuovi serbatoi a doppia parete con controllo dell’intercapedine (da 30m³ per gasolio e 20 m³ per benzina sp) ed interrati in un’ulteriore diversa area di scavo.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Successivamente, nel dicembre 2017, tali serbatoi sono stati certificati, assieme alle tubazioni, a perfetta tenuta. Adiacenti ai nuovi serbatoi vi sono anche 2 cisterne (da 10 m³ e da 3 m³) adibiti a riserva idrica oltre ad un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia. Le indagini di accertamento della qualità ambientale, effettuate dalla Ditta a seguito di tali interventi e riportate nel Piano di caratterizzazione redatto da Petroltecnica srl del 29/07/2005 con n. B3-2327/05.00, avevano poi evidenziato l'assenza di anomalie.

- Gli esiti analitici di indagini dello stato di qualità ambientale svolte successivamente nel 2016 e nel 2017 relative a campioni di terreno e di acque sotterranee (3 sondaggi a carotaggio continuo), spinti fino alla profondità di -9,0 m da p.c. e attrezzati ai pozzi di monitoraggio MW1, MW3 e MW4, hanno evidenziato il superamento della CSC di riferimento per i siti ad uso commerciale e industriale per il parametro idrocarburi pesanti C>12 (1.200 mg/kg s.s.) nel campione di terreno profondo insaturo prelevato dal sondaggio MW4_02 a profondità da -2.5 a -3.5 da piano campagna. A tali indagini ha fatto seguito, nel gennaio 2017, una campagna di misura di gas interstiziali (soil gas) in tre punti di rilievo SG1, SG2 e SG3, ubicati in prossimità di punti rappresentativi della contaminazione riscontrata nelle precedenti indagini del 2016.

- Il superamento di idrocarburi pesanti riscontrato nel punto MW4_02 è situato lontano dai serbatoi, nei pressi dell'area dove era ubicato un serbatoio da 3 m³ d'olio esausto rimosso nel 2005 nell'ambito delle operazioni di rimozione e rinnovo del vecchio parco di serbatoi. La Ditta precisa anche che attualmente l'olio esausto viene stoccato in fusti all'interno di apposito mobiletto dotato di bacino di contenimento, e l'olio viene poi smaltito periodicamente ai sensi della normativa vigente. Inoltre riferisce che i test di tenuta sui serbatoi presenti nel sito e sulle linee di adduzione eseguiti in data 7 dicembre 2017 hanno permesso di escludere la presenza di sorgenti primarie attive nel sito. Sulla base di queste premesse, dell'analisi storica e della tipologia di contaminazione rilevata, viene ipotizzato che all'origine della contaminazione riscontrata nel 2016 vi sia stata l'attività di cambio olio che non viene più svolta da tempo presso il distributore carburanti.

- La strategia di campionamento adottata per definire l'ubicazione dei sondaggi eseguiti nel 2016 è stata definita in base alle aree potenzialmente critiche, alla possibile direzione di deflusso della falda e agli esiti delle pregresse indagini di accertamento della qualità ambientale svolte nel 2005 nell'ambito del rinnovo e sostituzione del parco serbatoi. In particolare, le aree dove in passato erano collocati il serbatoio per l'olio esausto e il serbatoio contenente olio per miscela non sono state oggetto di campionamento, in quanto non erano risultate critiche nelle sopradette indagini del 2005. Inoltre, le aree dove sono ubicati erogatori, serbatoi, vasche interrato, autolavaggio e ponte

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

sollevatore non sono state indagate poiché, come da disposizioni dell'allora Proprietà Esso Italiana, per questioni di sicurezza non era stato possibile eseguire sondaggi a meno di tre metri da strutture interrate. Infine, l'area pertinente l'attività di autolavaggio non è stata considerata, in quanto tale attività non è di competenza dell'attuale proprietario EG Italia S.p.A.

- Dando riscontro a quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi del 10-05-2018, sul sito in oggetto sono state effettuate ulteriori indagini conoscitive, consistenti in: a) tre rilievi di monitoraggio dei soil gas, svolti nel 2018 nei tre punti di rilievo SG1, SG2 e SG3, che hanno mostrato valori inferiori ai limiti di rilevabilità. Nel mese di marzo 2019 si è proceduto ad effettuare il ripristino della sonda soil gas SGS1 (che era risultata senza i completi requisiti di tenuta), a cui è seguito in data 10/05/2019 un'ulteriore campagna di monitoraggio dei gas interstiziali svolta in contraddittorio con ARPAE, i cui esiti analitici hanno evidenziato valori inferiori ai limiti di rilevabilità, come riportato in Allegato 3 al documento "Punto vendita carburanti PVF 4818, PBL 106874-Guastalla, Via Cisa Ligure n. 25/B (RE)-Riscontro CdS del 10 maggio 2018"; b) sono stati effettuati tre rilievi di monitoraggio delle acque sotterranee, svolti nel 2018 nei tre piezometri MW1, MW3 e MW4 e, nelle campagne di monitoraggio di settembre e dicembre 2018, sono stati monitorati anche i parametri Cloruro di vinile, 1,2-Dicloroetano, Tricloroetilene, 1,2- Dicloroetilene. L'indagine di approfondimento su tali parametri è stata fatta in contraddittorio, sulla base di quanto previsto DM 31/2015 in riferimento alla presenza nell'area di un ponte sollevatore e all'eventuale attività di piccola manutenzione meccanica o simile. Tali verifiche hanno evidenziato il rispetto dei limiti normativi di riferimento per i suddetti parametri che sono stati quindi esclusi dalle successive attività di monitoraggio.

B) Relativamente all'Analisi di Rischio, nel documento "Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs 152/2006 e del D.M. 31/2015" datato febbraio 2017, è stata elaborata contestualmente l'Analisi di rischio sanitario sito specifica in modalità diretta relativamente alla sorgente suolo profondo, nel quale era stato riscontrato il superamento delle CSC per il parametro idrocarburi pesanti. L'Analisi di rischio è stata eseguita mediante il software di calcolo Risk-net versione 3.1.

Gli esiti dell'Analisi di rischio, hanno evidenziato un rischio sanitario non accettabile per il percorso di volatilizzazione indoor nello scenario residenziale. Nel medesimo documento, datato febbraio 2017, era stata effettuata anche l'Analisi di Rischio sulla base di un monitoraggio di soil gas, così come previsto dall'allegato 1 punto 2.3 del D.M. 31/2015, pertanto tale Analisi di rischio è stata poi sostituita da un nuovo documento di Analisi di Rischio, elaborata sulla base delle concentrazioni di soil gas misurate in tutte le campagne di monitoraggio effettuate (luglio, settembre, dicembre 2018),

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

inclusive della più recente campagna di monitoraggio di maggio 2019. Tale nuova elaborazione, contenuta nel documento “Punto vendita carburanti PVF 4818, PBL 106874-Guastalla, Via Cisa Ligure n. 25/B (RE)- Riscontro CdS del 10 maggio 2018”, datato 13/09/2019, aggiorna e sostituisce l’Analisi di rischio mediante misure di soil gas riportata nel progetto Unico di Bonifica datato febbraio 2017. In particolare, nel documento “Punto vendita carburanti PVF 4818, PBL 106874-Guastalla, Via Cisa Ligure n. 25/B (RE)- Riscontro CdS del 10 maggio 2018”, in sintesi si riporta che:

- nel suolo profondo sono stati rinvenuti idrocarburi pesanti secondo quanto definito dalla banca Dati ISS-INAIL di marzo 2018, gli idrocarburi pesanti sono da considerarsi immobili alla volatilizzazione per le loro intrinseche proprietà chimico-fisiche;
- è stata comunque condotta l’analisi di rischio, relativamente però alla frazione di idrocarburi leggeri derivanti dalla eventuale degradazione degli idrocarburi pesanti;
- considerando come unica sorgente secondaria di potenziale contaminazione il suolo insaturo profondo (con Idrocarburi pesanti C > 12 pari a 1.200 mg/kg), già considerato nell’analisi di Rischio con modalità diretta del 2017, sono state assunte quali concentrazioni rappresentative alla sorgente (CRS) di soil gas le massime concentrazioni rilevate in sito nell’ambito di tutte le campagne di misura effettuate; come tragitti di migrazione potenzialmente attivi dal suolo profondo sono state considerate la volatilizzazione di vapori in ambiente aperto (outdoor) e in ambiente confinato (indoor) negli scenari residenziale e industriale.
- per quanto riguarda il percorso di lisciviazione e trasporto in falda dei contaminanti, tale percorso è stato ritenuto non attivo. La Ditta precisa che gli stessi idrocarburi pesanti presentano una concentrazione massima (1.200 mg/kg), indicativa di una contaminazione non recente, che non supera la concentrazione di saturazione residua (7.700 mg/kg) per i terreni quali sabbia, definita quale soglia di rilascio di prodotto libero in Appendice V del Manuale ISPRA. Inoltre, gli esiti dei monitoraggi sulle acque sotterranee hanno verificato il pieno rispetto delle CSC indicate nell’Allegato 5 alla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/06 e nel D.M. 31/15 in tutte le campagne eseguite
- gli esiti della rielaborazione dell’Analisi di Rischio in modalità diretta per la sorgente individuata suolo profondo mediante misure di soil gas hanno indicato un rischio accettabile.

Preso atto altresì che il Progetto Unico di Bonifica datato febbraio 2017 e le successive integrazioni sono state valutate nella seduta della Conferenza dei Servizi del 28/11/2019, in cui la Ditta, fra l’altro, ha precisato che:

- si conferma che la nuova elaborazione di Analisi di Rischio e relative conclusioni sostituiscono la

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

precedente Analisi di Rischio elaborata con misure di soil gas già contenuta nel Progetto Unico di Bonifica del febbraio 2017. Resta invece valida l'Analisi di Rischio, contenuta nel progetto Unico di Bonifica datato febbraio 2017, elaborata sulla base delle concentrazioni eccedenti le CSC di idrocarburi rilevate nel suolo profondo da campione in MW4_02, prelevato a profondità da -2.5 a -3.5 da piano campagna in data 03/10/2016, come da certificato analitico.

- come già illustrato negli elaborati presentati, si conferma che nel monitoraggio delle acque sotterranee non sono mai stati riscontrati superamenti delle CSC e che, per la determinazione degli inquinanti volatilizzati dai terreni profondi, nel monitoraggio effettuato sui soil gas le concentrazioni rilevate sono risultate sempre inferiori ai limiti di rilevabilità (limite di quantificazione analitico). Si conferma altresì che la contaminazione riscontrata nei terreni riguarda le frazioni degli idrocarburi pesanti (C>12), per le quali non sarebbe prevista l'elaborazione dell'Analisi di Rischio, in quanto frazioni immobili alla volatilizzazione. L'Analisi di Rischio è stata comunque condotta a fini cautelativi e ha portato a valutare l'assenza di rischi sanitari e ambientali nel sito in oggetto.

Dato atto che i piezometri attivi nel sito dal 2016 sono MW1, MW3 e MW4 e due di questi piezometri, MW3 e MW4, sono posti a valle idrogeologica, ed individuati come POC;

Preso atto altresì che dalla documentazione datata 13/09/2019 si evidenzia che tutti i piezometri nel sito (inclusivi pertanto dei POC MW3 e MW4) sono stati monitorati dalla ditta nella campagna del 2016 e nelle tre campagne del 2018, verificando pertanto una situazione con intervallo temporale di due anni quale monitoraggio delle acque sotterranee in cui non sono mai stati riscontrati superamenti delle CSC di Tab.2 dell'Allegato V Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 31/2015, e con esiti che indicano una concentrazione sotto i limiti di rilevabilità per gli idrocarburi totali (limite CSC 350 µg/l);

Atteso che dal rapporto del Servizio Territoriale di questa ARPAE (prot. n. 186408 del 04/12/2019) si evidenzia che i campionamenti delle acque sotterranee sono stati effettuati in data 05/09/18 e 12/12/18 nei piezometri MW1, MW3 e MW4, e dai rapporti di prova è emerso il rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. n° 152/06, Tab.2 - Allegato 5, Titolo V, Parte IV, così come aggiornati dal D.M. n°31/2015 per i parametri indagati BTEXS, idrocarburi totali, CVM, 1,2 DCA, TCE, 1,2 DCE, MTBE e ETBE; le sopraccitate risultanze trovano riscontro nei rapporti di prova relativi ai campionamenti in contraddittorio pervenuti dalla ditta. Inoltre, dal medesimo rapporto si evidenzia che è stato

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

verificato il corretto funzionamento dei punti di campionamento soil gas tramite test di tenuta leak test in data 12/12/2018 e 08/05/2019, e le risultanze dei rapporti di prova dei soil gas trovano riscontro nei rapporti di prova, relativi ai campionamenti in contraddittorio, pervenuti dalla ditta;

Dato atto quindi che sono stati effettuati, come sopradetto, i monitoraggi da parte della ditta sulle acque sotterranee, e che dal rapporto del Servizio Territoriale di questa ARPAE è emerso il rispetto delle CSC di legge e si dà riscontro ai campionamenti in contraddittorio con la ditta, e pertanto si ritiene soddisfatto il requisito del monitoraggio delle acque sotterranee ai POC;

Dato atto altresì che la Conferenza di Servizi del 28/11/2019, ha valutato positivamente per l'approvazione il Progetto unico di bonifica datato febbraio 2017, come revisionato e aggiornato per l'Analisi di Rischio sanitario sito-specifica mediante misure di soil gas e relative conclusioni nel documento datato 13/09/2019, indicando alcune prescrizioni da riportarsi nell'atto;

Vista la nota del Servizio territoriale di questa ARPAE prot. n. 1657 del 08/01/2020, in cui si fornisce relazione istruttoria relativa al procedimento del Punto Vendita carburanti di cui trattasi, ove si valida l'analisi di rischio,

Su proposta del Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

- **di approvare** il documento "Progetto Unico di Bonifica ai sensi del Dlgs. 152/2006 e del D.M. 31/2015", datato febbraio 2017 e acquisito al prot. ARPAE n. 1455 del 08/02/2017, nel quale l'Analisi di rischio da soil gas e le conclusioni sono sostituite e aggiornate da quanto contenuto nel documento "Punto Vendita carburanti PFV 4818, PBL 106874-Guastalla, Via Cisa Ligure 25/b (RE) – Riscontro CdS del 10 maggio 2018" datato 13/09/2019, acquisito al prot. ARPAE n. 141943 del 16/09/2019;

- **di trasmettere** il presente provvedimento a: EG Italia Srl ed al Comune di Guastalla, A.U.S.L. Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica sede di Guastalla, Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale e EG Italia Srl.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Si fa inoltre presente che:

- le prestazioni in termini di attività ispettiva, campionamento, analisi e relazioni finali secondo tariffario ARPAE sono a carico del proponente.
- i risultati dell'AdR rimangono validi fino a che gli usi del suolo e le condizioni al contorno (ad esempio una costruzione residenziale entro i 10 metri al confine) che permettono l'accettabilità del rischio non subiscono variazioni.

Si ricorda che, così come precisato anche dalla Circolare regionale Prot. AMB/DAM 06/83333 del 20.09.2006, gli usi del suolo e le condizioni al contorno che permettono l'accettabilità del rischio connesso al sito devono diventare vincoli che, sia il Comune che la Provincia, devono registrare nelle proprie documentazioni di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale.

IL DIRIGENTE di Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
D.ssa Valentina Beltrame
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.